



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22
30026 PORTOGRUARO (VE)
INTERNET: www.srita.info
Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it
don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com
suor Rosita: 331 132 42 63



FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2026 n. 9 – 8 marzo

III Domenica di Quaresima (Anno A)

COMMENTO AL VANGELO

La Samaritana al pozzo di Sicar

È lì, al pozzo di Sicar, che si incrocia la strada di Gesù, affaticato per il viaggio, e quella di una donna di Samaria, venuta ad attingere acqua. Tutto sembra così casuale: una sosta nel cammino, un percorso abituale per avere a disposizione quello che rappresenta un bene primario per vivere. Ma il dialogo che nasce porta molto più lontano. All'apparenza c'è un povero che chiede e qualcuno che è in grado di soddisfare la sua domanda. In realtà il primo può offrire molto di più di quello che la sua interlocutrice immagina. Un percorso di scoperta. E in definitiva quello che porta alla fede in Gesù: si tratta di una vera progressione che raggiunge il suo culmine solo alla fine.

All'inizio egli è semplicemente un giudeo. Un uomo che appartiene a un popolo in continuo contrasto con quello della donna. Un uomo però che, sorprendentemente, si rivolge alla samaritana sfidando le convenzioni sociali e ponendosi addirittura in una posizione di inferiorità nei suoi confronti.

Poi la donna si rivolge a lui chiamandolo "Signore". Forse la incuriosisce la sua offerta di «un'acqua viva». È un'offerta un po' strana perché non ha neppure nulla con cui attingere. E tuttavia l'attira la possibilità di



evitare di venire continuamente al pozzo. Per cui è lei, ora, che chiede. Scopre quindi di trovarsi davanti a un profeta, uno che con il suo sguardo scandaglia il profondo dei cuori e al quale non si possono raccontare le mezze verità. La parola di Dio gli dona un occhio limpido, capace di dipanare la matassa ingarbugliata delle nostre esistenze.

A questo punto non le resta che raccogliere la testimonianza di Gesù: «Il Messia sono io, che parlo con te». Ma l'affermazione, che la coglie di sorpresa, è troppo forte per essere accolta immediatamente. Ai suoi compaesani non presenta una confessione di fede, ma un interrogativo: «Che sia lui il Cristo?».

Certo, la sua anfora abbandonata sta lì a dire che un cambiamento sta accadendo dentro di lei: le parole di Gesù hanno fatto breccia nel suo cuore, hanno suscitato domande prima nascoste, hanno fatto intravedere possibilità insperate.

L'assetato offre un'acqua che solo lui può dare: grazie ad essa la nostra esistenza viene sottratta alla sete cronica che l'attraversa e trova una sorgente che zampilla per la vita eterna. Ciò che è avvenuto al pozzo di Sicar può diventare parte della nostra storia personale. A patto che avvertiamo quella sete che rappresenta il cuore della fede.

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE.

L'escalation di violenza in Medio Oriente rischia di trascinare l'umanità in una guerra di proporzioni planetarie, una nuova inutile strage dalle conseguenze incalcolabili. La Conferenza Episcopale Italiana invita tutte le Comunità a celebrare una Giornata di preghiera e digiuno:

**venerdì 13 marzo 2026
a S. Rita S. Messa per la pace
alle h 18:00**

Don Roberto Laurita

TUTTI I MARTEDI' DI QUARESIMA

h 20:30 Lectio Divina sul Vangelo della domenica a s. Rita al 1° Piano della Canonica. E' una iniziativa molto apprezzata e aperta a tutti.

MESE DELLA EDUCAZIONE

Giovedì 12 marzo alle h 18:00 presso il Collegio Marconi, tema: *Diversità e convivenza* (relatore prof. Stefano Allievi—Università di PD)

RITIRO SPIRITUALE PER CRESIMANDI, GENITORI, PADRINI E MADRINE

Sabato 14 marzo, dalle h 15:00 alle h 17:00 presso la Comunità monastica del Marango ci sarà il Ritiro spirituale per Cresimandi, Genitori, Padrini e Madrine. Per chi non conosce la località, si partirà insieme dal piazzale della Chiesa di s. Rita alle h 14:20 precise.

VIA CRUCIS

Tutti i venerdì c'è la VIA CRUCIS.

- ◆ h 16:00 a s. Antonio
- ◆ h 18:00 a s. Rita

EVITARE L'ABISSO DEL BELLICISMO

All'origine del tragico baratro che si sta creando con la guerra c'è in ogni caso la convinzione, radicatissima nelle coscienze del nostro tempo, che solo la forza possa rappresentare l'argomento decisivo nelle contese, siano esse individuali o collettive. A maggior ragione quando si tratti di contese tra Stati. Le sciagurate scelte dei governanti, fatte in spregio al diritto internazionale, hanno rafforzato questa convinzione facendo sì che diventasse vero e proprio senso comune.

Il tunnel da cui dobbiamo uscire, in altre parole, è quello che non prevede alcuna possibilità che non sia quella tra la guerra e la resa. Nel caso specifico di quanto sta succedendo in Iran non è accettabile l'alternativa tra il massacro dei cittadini iraniani compiuto da governanti sanguinari e il massacro degli stessi cittadini iraniani compiuto da chi li bombarda per liberarli. La comunità internazionale non è affatto priva di strumenti di intervento davanti allo scempio del diritto che viene compiuto in molti stati autoritari. Certo, a furia di girarci dall'altra parte, come abbiamo fatto per troppo tempo, si finisce per pensare che solo la forza e la violenza possano essere efficaci per difendere la libertà e i diritti. Ma non c'è nulla di più sbagliato, e non solo per le conseguenze dolorose che ne derivano per chi subisce perdite e lutti. È sbagliato perché dalla violenza non può che generarsi altra violenza; è sbagliato perché quando si persegue un valore non lo si può fare con mezzi che lo negano; è sbagliato perché da questa adorazione della forza discende necessariamente lo svilimento dell'unico strumento capace di risolvere i conflitti senza spargimenti di sangue, e cioè il diritto...

Tommaso Greco (AVVENIRE 5/2/2026)

MARZO 2026

In cripta nei giorni feriali alle ore 8:15 si pregano le Lodi e alle h 8:30 si celebra la s. Messa.

Domenica 8 III Domenica di Quaresima (A)

h 9:00 a S. Antonio

- + Zelindo e defti Ongaretto
- + Fulgenzio Luigi e Pinos Luigia

10:30 Santa Rita

- + Milanese Merik e Mariussi GianPaolo
- + Steccanella Angelo
- + Ferrarini Luisa
- + Golinelli Evelina
- + In onore alla Madonna

Lunedì 9

- + Geromin Pietro e Maria

Martedì 10

- + Anime abbandonate

Mercoledì 11

- + Anime abbandonate

Giovedì 12

- + Anime abbandonate

Venerdì 13

- + Anime

Sabato 14

h 17:00 s. Antonio

- + Roberto e Maria, Mario e Giovanni
- + Norma e Giorgio

h 18:30 Santa Rita

- + Defti fam. Panato, Pegoraro e Marcazzan
- + Otello
- + Marcello e fam. defti

Domenica 15 IV Domenica di Quaresima (A)

h 9:00 a S. Antonio

- + Per la Comunità

10:30 Santa Rita

- + ann. Arcangelina
- + Defti fam. Cia e Campaner

Ricordiamo e affidiamo nella preghiera al Signore i nostri cari defunti.